

*Il* ..... *consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti, Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

**VISTO** il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di



copie conforme 1

Q



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);

- e) l'eventuale facoltà dei Commissari straordinari di nominare un *sub*-commissario il cui eventuale compenso, ove previsto, è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nell'ambito della quota percentuale di cui alla lettera b);

**VISTI** i commi 2, 3, 3-bis e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

**VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° dicembre 2020, n. 46933, firmata d'ordine del Ministro, che vede per conoscenza il Ministero dell'economia e delle finanze, con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari. All'esito delle interlocuzioni intervenute con gli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, l'elenco è corredato, per ciascun intervento: della descrizione dell'opera, in relazione ai termini e alle attività connesse alla sua realizzazione, del costo stimato, delle fonti di finanziamento, dei codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

**VISTA** la nota del 19 gennaio 2021, n. 1998, del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'ordine del Ministro, con la quale è stato trasmesso l'elenco delle proposte di nomina dei Commissari medesimi, precisando che *"in ragione della necessità di agevolare le interlocuzioni con le stazioni appaltanti di ANAS e RFI, nonché con le amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, si è ritenuto utile di proporre solo nominativi aventi requisiti di alta professionalità tecnico-amministrativa anche già afferenti alle stesse strutture pubbliche"*;

**VISTA** la nota n. 18423 del 13 novembre 2020, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha fornito le valutazioni di competenza in riscontro alla richiesta del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

**ACQUISITI**, con riferimento al citato elenco, i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia, a norma dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 32 del 2019, espressi in data 11 marzo 2021;

**ACQUISITA**, con riferimento al citato elenco, l'intesa, della Regione Liguria con nota del 26 marzo 2021 n. 115860, relativamente alle opere di esclusiva rilevanza locale o regionale, tra le quali è ricompreso l'intervento infrastrutturale ferroviario "Completamento raddoppio linea Genova Ventimiglia e potenziamento tecnologico";

**VISTO** il curriculum vitae dell'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;



per copia conforme

Q



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**RITENUTO** di individuare gli interventi infrastrutturali, ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, ripartendoli secondo la tipologia degli interventi stessi e di procedere, contestualmente, alla nomina del sopra richiamato Commissario straordinario;

**VISTO** l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, con il quale il "Ministero delle infrastrutture e trasporti" è stato ridenominato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";

**SENTITO** il Ministro dell'economia e delle finanze;

**SU PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

## **DECRETA**

### **ART. 1**

#### **(Individuazione dell'opera)**

1. Gli interventi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

### **ART. 2**

#### **(Nomina del Commissario straordinario)**

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di RFI S.p.A., è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna a RFI S.p.A, degli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di RFI S.p.A senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

### **ART. 3**

#### **(Monitoraggio dell'attività)**

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.



per copia conforme



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
- 3 Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
- 4 Il Commissario provvede a trasmettere alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

## ART. 4

### (Oneri)

1. Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, non spetta alcun compenso o emolumento aggiuntivo a carico della finanza pubblica.
2. Gli oneri connessi con la realizzazione dell'opera sono a carico del quadro economico dell'intervento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

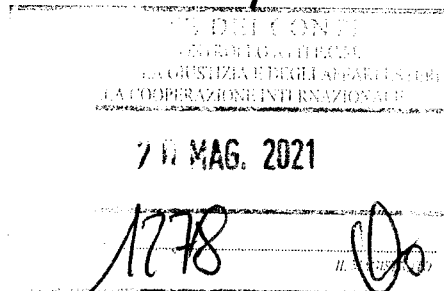
Roma 16 APR 2021



PER COPIA CURARE ALL'ORDINALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
 VISTO E ANNOTATO AL N. 1685/2021  
 Roma 27/04/2021  
 IL REVISORE  
 F. Miceli  
 IL DIRIGENTE



**ALLEGATO 1 - MACCELLO**

N.	INFRASTRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COSTO STIMATO (MIL.€)	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	CUP
1	AV/AC Brescia – Verona - Padova	<p>Assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, eserciterà i propri poteri nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio dell'opera AV/AC Brescia - Verona - Vicenza - Padova. L'opera è articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona</li> <li>➤ 1°Lotto Funzionale – Brescia Est-Verona;</li> <li>➤ 2°Lotto Funzionale – Quadruplicamento in uscita Est da Brescia;</li> <li>• Nodo di Verona Ingresso Ovest</li> <li>• Nodo di Verona Ingresso Est</li> <li>• Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Verona – Padova</li> <li>➤ Verona-bivio Vicenza (1° lotto funzionale)</li> <li>➤ Attraversamento di Vicenza (2° lotto funzionale)</li> <li>➤ Tratta Vicenza-Padova (3° lotto funzionale)</li> </ul>	8.691	€ 5.439.000.000,00 Contratto di programma 2018-2019	F81H91000000008 J14H20000440001 J41E910000000009 J14D20000010001 J41E91000000009 J11J20000100008
2	Potenziamento Linea Venezia-Trieste	<p>Assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, eserciterà i propri poteri nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio dell'opera Potenziamento Linea Venezia-Trieste. L'intervento è così articolato:</p>	1.800	€ 232.000.000,00 Contratto di Programma 2018-2019	J34H16000620009

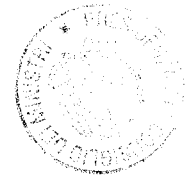


Handwritten signature and date: 20/10/2018

		<p>- Potenziamento tecnologico con rinnovo del sistema di distanziamento della linea storica tra Venezia Mestre e Ronchi Sud</p> <p>- Adeguamento delle opere d'arte per la rimozione di tutte le limitazioni in D4L presenti in linea</p> <p>- Interventi infrastrutturali: soppressione di tutti i Passaggi a Livello pubblici (n°11 restanti non a carico di SO Soppr PL), adeguamento a 750 m della stazione di San Donà di Piave – Jesolo, San Giorgio di Nogaro e Cervignano e varianti di tracciato Portogruaro, Latisana e nuovo ponte sul fiume Isonzo</p> <p>- Variante tratta tra Ronchi e Aurisina.</p>			
3	<p>Completamento raddoppio linea Genova Ventimiglia e potenziamento tecnologico</p>	<p>Assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, eserciterà i propri poteri nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio dell'opera completamente raddoppio linea Genova-Ventimiglia e potenziamento tecnologico.</p>	1.540	<p>€ 51.000.000,00 Contratto di Programma 2018-2019</p>	J71J040000000008
4	<p>Linea Roma - Pescara</p>	<p>l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, eserciterà i propri poteri nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio dell'opera Linea Roma-Pescara. L'intervento è così articolato:</p> <p>Opere prioritarie: interventi di sviluppo dei collegamenti lungo la trasversale appenninica tra la regione Abruzzo, la Capitale e la direttrice Adriatica, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione nuovo itinerario nella stazione di Pescara (terzo binario tra Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova)</li> <li>• Raddoppio Pescara Porta Nuova – San Giovanni Teatino;</li> </ul>	6.564	<p>€ 364.000.000,00 Contratto di Programma 2018-2019</p>	<p>J31H960000000021 J84E21001320008 J84J180000000001</p>



5	<p>Potenziamento e sviluppo della direttrice Orte-Falconara</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raddoppio San Giovanni Teatino – Chieti;</li> <li>• Raddoppio Chieti – Interporto d’Abruzzo;</li> <li>• PRG e ACC di Chieti</li> </ul> <p>Completano il progetto i seguenti lotti funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento Roma-Pescara: Roma – Tagliacozzo - Avezzano;</li> <li>• Sulmona-Pratola Peligna;</li> <li>• Scafa-Manoppello-Interporto</li> <li>• Pratola Peligna – Scafa</li> <li>• Avezzano Sulmona</li> <li>• <u>Bretella Sulmona</u></li> </ul>			
	<p>Assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, eserciterà i propri poteri nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio dell'opera Potenziamento Infrastrutturale Orte-Falconara. L'intervento è così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raddoppio Orte Falconara: tratta Spoleto Terni</li> <li>• Potenziamento infrastrutturale Orte Falconara</li> <li>• Completamento raddoppio Orte-Falconara <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Raddoppio PM228 Albacina</li> <li>○ Nuovo collegamento PM228 Castelpiano</li> <li>○ Velocizzazione tratte Orte-Falconara</li> </ul> </li> <li>• Raddoppio Foligno Fabriano</li> <li>• Nodo di Falconara 1^fase</li> <li>• Nodo di Falconara completamento</li> </ul>	<p>3.759</p> <p>€595.000.000,00</p> <p>Contratto di Programma 2018-2019</p>			<p>J61H020000900008  J61H030000300001  J31J050000300001  J44D200000600009  J21J050000000001  J31J050000300011  J31J050000300011  J64E21000110008</p>



PER COPIA CONFERIRE ALL'ORIGINALE